

entra in **NOb** scena il bullismo



io
C'ERO!

venite a **VEDERLO.**

PICCOLA GUIDA ALLA RASSEGNA TEATRALE

Piccola Guida alla Rassegna teatrale: leggete bene le avvertenze e le modalità d'uso.

Entra in scena il NObullismo è la prima rassegna teatrale che nasce con l'obiettivo di sensibilizzare l'universo scuola sul fenomeno del Bullismo.

Le associazioni teatrali della Regione in collaborazione con **le scuole superiori del Piemonte** coinvolte nel progetto metteranno in scena, interagendo direttamente con voi, inediti spettacoli - laboratorio rigorosamente a tema.

L'elenco che segue vi segnala **tutte le province della Regione** in cui si met-

teranno in scena gli spettacoli della rassegna. L'ingresso è gratuito, aperto e consigliato a tutti - insegnanti e genitori compresi - sia nella vostra Provincia che nelle altre, secondo la disponibilità dei posti.

Lanciatevi in questo viaggio alla scoperta del **NObullismo**: scoprirete che diventare **NOb** è anche divertente. **Per scaricare date, programmi e tutte le informazioni, cercate il banner NOb sul sito**

**WWW.
regione.piemonte.it**

città di torino

L'associazione teatrale **Tedacà** in collaborazione con l'**Istituto Professionale Commercio, Turismo e Servizi Sociali Lagrange** presentano: **Meno Bulli, più Pupe.**

L'associazione teatrale **Il Piccolo Teatro d'Arte** in collaborazione con l'**Istituto M. Ausiliatrice**, il **Liceo Linguistico Istituto S. Anna** di Moncalieri e il **Liceo Majorana** presentano: **Ciccioni a Doom Rock.**

L'associazione teatrale **Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa** in collaborazione con il **Liceo Scientifico Segrè** presentano: **David Copperfield.**

L'associazione teatrale **Assemblea Teatro** in collaborazione con il **Liceo Scientifico Copernico** presentano: **Come Gianburrasca.**

L'associazione teatrale **Stalker Teatro** in collaborazione con l'**Istituto ITC B. Russell** presentano: **Incontri.**

provincia di torino

L'associazione teatrale **Compagni di Viaggio** di Torino in collaborazione con l'**Istituto Superiore di Agraria Dalmasso** di Pianezza presentano: **L'ultimo della classe.**

provincia di Alessandria

L'associazione teatrale **Teatro del Rimbalzo** in collaborazione con l'**Istituto Tecnico Industriale Volta** di Alessandria presentano: **Bullini, Bulli, Bulloni.**

L'associazione teatrale **Coltelleria Einstein** in collaborazione con l'**Istituto Professionale Industria e Artigianato Fermi** di Acqui Terme presentano: **Chi ha paura di Bullo Bill?**

provincia di Asti

L'associazione teatrale **Teatro degli Acerbi** in collaborazione con l'**Istituto Tecnico Industriale Artom** di Canelli presentano: **L'ultimo in classe - il Tallone di Achille.**

entra in **NOb** scena il bullismo

L'associazione teatrale **Casa degli Alfieri** in collaborazione con l'**Istituto Professionale per l'Agricoltura Penna** di Asti presentano: **The fight clown club.**

provincia di Biella

L'associazione teatrale **Il Mercato dei Sogni** in collaborazione con l'**Istituto per Geometri e Periti Agrari Vaglio Rubens** di Biella presentano: **Il leggero graffio del gesso sulla lavagna.**

L'associazione teatrale **Arcipelago Patatrac** in collaborazione con il **Liceo Scientifico Avogadro** di Biella presentano: **Se gli altri sono un giocattolo...**

provincia di cuneo

L'associazione teatrale **Il Melarancio** in collaborazione con l'**Istituto Grandis** di Cuneo presentano: **Il Signore delle Mosche.**

provincia di novara

L'associazione teatrale **Wanda Circus** in collaborazione con il **Liceo Artistico Casorati** di Novara e Romagnano Sesia presentano: **Cuore di Papero-Il Viaggio di Bulliver.**

L'associazione teatrale **Unoteatro** di Torino in collaborazione con l'**ITI Omar** Sezione Staccata di Romentino presentano: **Bende.**

provincia di vercelli

L'associazione teatrale **Mano d'opera** in collaborazione con l'**Istituto Superiore Professionale Servizi Alberghieri e Ristorazione G. Pastore** di Gattinara presentano: **Bullo Grullo.**

L'associazione teatrale **TAM TAM Teatro Arte Musica** in collaborazione con l'**Istituto Tecnico Commerciale Camillo Cavour** di Vercelli presentano: **Tuo Uto.**



entra in **NOb** scena il bullismo

ISTRUZIONI PER L'USO.

Il bullismo e la metafora del bulldog.

Il Bulldog è un cane che incute paura.

Ma basta superare il timore che il suo aspetto incute, per rimanere piacevolmente sorpresi. Una volta che lo si affronta, si scopre che basta una carezza per conquistarlo. Il bullismo è qualcosa di molto simile. Ma è un fenomeno che ha mille facce.

Tutte ugualmente brutte. Tutte ugualmente difficili da accettare. Eppure, come per il nostro amico bulldog, il bullismo crea disagio perché si finge di non vederlo.

Gli atti di bullismo vengono facilmente archiviati da tutti come ragazzate, episodi sporadici, normali sfoghi adolescenziali.

Sono ragazzi, si dice, cresceranno.

Ma spesso i protagonisti del bullismo crescono male, passando dal purgatorio dell'adolescenza ad un'età adulta non proprio paradisiaca: i bulli diventano maggiorenni e le loro ragazzate si possono trasformare in reati, le vittime rischiano di diventare dei grandi insicuri destinati a subire e gli spettatori, forse i veri protagonisti del bullismo, degli adulti indifferenti alla vita.

Ma vediamo meglio chi si nasconde dietro al bullismo.



Chi si nasconde dietro al fenomeno del bullismo? I Bulli, le loro Vittime e gli Spettatori.

Il bullismo e la sindrome dell'indifferenza: non vedo, non sento, non parlo.

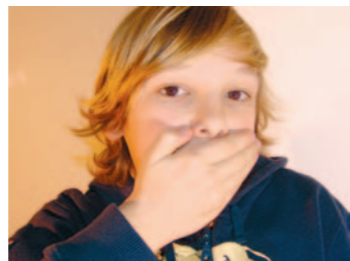
I protagonisti del fenomeno del bullismo hanno ruoli diversi e una caratteristica in comune: la sindrome dell'indifferenza, che porta gli attori a rimanere prigionieri del loro ruolo, impedendo al Bullo di ascoltare il proprio disagio, alla Vittima di denunciare le angherie subite e agli Spettatori di vedere ciò che succede intorno a loro. Questi ultimi, rappresentati da una folta schiera di compagni di scuola, insegnanti e genitori, potrebbero essere invece gli artefici della lotta all'indifferenza.

Come? Semplice, convertendosi al **NObullismo!**



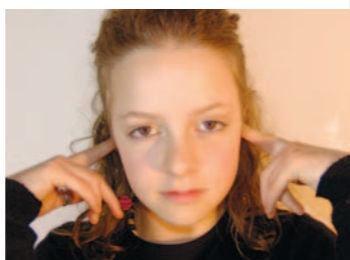
NON VEDERE ALIMENTA IL BULLISMO

Non vedere e fare finta che non succeda mai nulla è la sindrome più diffusa. Ed è la più pericolosa. Non vedere significa negare l'evidenza, e questo non fa altro che alimentare gli atti di bullismo e le loro conseguenze.



NON PARLARE ALIMENTA IL BULLISMO

Non parlare e non dare voce al disagio procurato dagli atti di bullismo è un'altra causa del dilagare del fenomeno. I Bulli non comunicano il proprio disagio, le Vittime subiscono in silenzio e gli Spettatori assistono e non denunciano.



NON SENTIRE ALIMENTA IL BULLISMO

Non sentire e rendere vani i campanelli d'allarme che accompagnano il fenomeno porta a una totale indifferenza verso quello che accade intorno a noi. Tutti i protagonisti del bullismo ne sono affetti.

Entra in scena il **NObullismo**,

Convertirsi al **NObullismo** significa abbracciare un nuovo stile di vita, un nuovo modo di essere. Stop all'indifferenza!

Stop al disagio che comunque provoca il far sempre finta che nulla succeda!

Essere **NOb** vuole dire, da oggi, ribellarsi al proprio ruolo passivo e diventare protagonisti di una rivoluzione.

La generazione **NOb** porterà i Bulli a confrontarsi con i propri problemi e ad imparare un modo costruttivo per incanalare positivamente la propria energia.

Un ex-Bullo può diventare un leader!

La generazione **NOb** porterà le Vittime a uscire allo scoperto, dandogli il coraggio necessario a trasformare la loro passiva "debolezza" in attiva sensibilità.

La generazione **NOb**, infine, porterà gli Spettatori ad aprire gli occhi, trasformando i compagni di scuola in veri amici pronti a dare una mano, gli insegnanti in autentici tutori dell'educazione alla vita dei ragazzi e le famiglie ad una maggior consapevolezza che dialogo e cura sono le strade principali per preparare i futuri uomini e donne alle sfide della vita.

i protagonisti adesso siete voi.

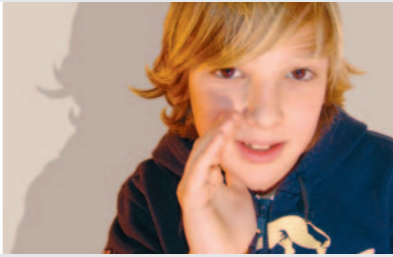
APRITE GLI OCCHI

e vincerete la sfida al bullismo



APRITE LA BOCCA

e vincerete la sfida al bullismo



APRITE LE ORECCHIE

e vincerete la sfida al bullismo



NObullismo: istruzioni per l'uso.

L'obiettivo della Regione Piemonte è quello di promuovere la cultura del rispetto, della legalità e della solidarietà.

Ragazze e ragazzi **NOb**, appunto.

Per far questo, oltre al finanziamento della rassegna teatrale dedicata al bullismo, la Regione ha realizzato una vera e propria campagna di sensibilizzazione.

Momenti di discussione tra studenti e insegnanti, confronto con le famiglie, responsabilizzazione di tutti e di ciascuno: al termine di questo percorso, e dopo la visione degli spettacoli, tutti saranno invitati a intervenire, realizzando un elaborato che verrà pubblicato dalla Regione e distribuito in autunno in tutte le scuole medie inferiori del Piemonte.

I partecipanti, alla fine, potranno fregiarsi della targa classe **NOb**, quale premio e distintivo per aver affrontato, elaborato e cercato di risolvere il problema del bullismo.

NObullismo
UNA SCELTA
DI CLASSE

REGIONE
PIEMONTE
ASSESSORATO AL WELFARE
E LAVORO

come partecipare? inviate gli elaborati alla Regione Piemonte: il materiale ricevuto verrà inserito nel pocket magazine tutto dedicato alla rassegna teatrale sul bullismo.



masgas